

COMUNITA' DI S. EGIDIO-ACAP - *Associazione di Promozione Sociale*

Allegato n. 1 alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 17 aprile 2023

CODICE ETICO

Indice

PREMESSE

1. SCOPO E PRINCIPI GUIDA
2. VALORI E PRINCIPI GENERALI
3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI
4. NORME DI COMPORTAMENTO
5. ATTUAZIONE E CONTROLLO
6. PUBBLICITÀ

Abbreviazioni

ACAP	Associazione Cultura e Assistenza Popolare
Associazione:	Comunità di S.Egidio-ACAP – <i>Associazione di Promozione Sociale</i>
Codice:	Codice Etico

PREMESSE

La "Comunità di S.Egidio-ACAP – Associazione di Promozione Sociale" (di seguito l'"Associazione"), fondata nel 1973 per coordinare l'impegno sociale ed umanitario della Comunità di Sant'Egidio, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il conseguimento di tali finalità (art. 2 dello Statuto vigente¹) avviene "assicurando dignità ed eguaglianza, garantendo i diritti delle persone, sviluppando ogni forma di solidarietà sociale tra gli individui, lottando contro ogni forma di povertà, promuovendo iniziative culturali, educative e di assistenza sociale e sanitaria". Essa promuove attività di interesse generale, anche collaborando con organismi internazionali, amministrazioni pubbliche, organizzazione non governative, associazioni ed istituzioni private (art. 3) in ambiti diversi.

L'Associazione opera promuovendo forme di partecipazione attiva di tutta la popolazione; organizzando e promuovendo corsi di formazione e di aggiornamento, convegni, congressi, dibattiti, mostre, proiezioni ed altre forme di divulgazione; realizzando e diffondendo pubblicazioni, periodici e audiovisivi e ricorrendo all'uso degli altri strumenti di comunicazione sociale per promuovere la crescita culturale ed umana della popolazione; gestendo archivi, biblioteche, emeroteche e provvedendo alla raccolta e catalogazione di stampati, manoscritti, libri, trattati, monografie, periodici che abbiano interesse culturale ed istruttivo e ponendoli a disposizione di studiosi e di chiunque abbia interesse a consultarli; promuovendo attività di educazione e prevenzione sanitaria ai fini di tutela della salute, organizzando servizi per la lotta alla tossicodipendenza, all'alcoolismo, alla diffusione delle droghe; promuovendo la formazione professionale, offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni, nonché di coloro che abbiano conseguito la maggior età, promuovendo altresì lo sviluppo di idonee condizioni di lavoro, che tutelino la dignità umana e sociale dei lavoratori ed il rispetto dei loro diritti; promuovendo l'inserimento sociale, culturale, scolastico e lavorativo dei cittadini stranieri immigrati, dei profughi, e delle vittime di tratta, violenza o sfruttamento, promuovendo l'integrazione nei paesi di definitivo accoglimento e sostenendo le loro condizioni di vita nei paesi di transito; promuovendo, gestendo ed organizzando servizi sociali, culturali, scolastici e sanitari a favore dei Rom, Sinti e Caminanti e per la difesa dei loro diritti; realizzando la tutela dei diritti delle persone anziane, promuovendo servizi di assistenza domiciliare e centri di ascolto contro ogni forma di istituzionalizzazione, violenza e abuso; promuovendo, gestendo ed organizzando attività di prevenzione e servizi sociali, sanitari, culturali educativi, scolastici e ricreativi per i bambini e gli adolescenti in stato di necessità o abbandono; promuovendo, gestendo ed organizzando servizi sociali e sanitari, centri diurni, comunità residenziali per anziani, persone con disabilità, malati, persone in stato di bisogno; avviando forme di cooperazione internazionale, sia attraverso forme stabili di cooperazione sociale, sanitaria, educativa e culturale, che attraverso la promozione di progetti di emergenza; sostenendo la condizione dell'infanzia particolarmente in quei Paesi in cui essa è minacciata dalla povertà, dallo sfruttamento o dai conflitti; prevenendo il disagio giovanile in tutte le sue forme; promuovendo azioni di pari opportunità tra uomini e donne e di contrasto ad ogni forma di discriminazione; promuovendo la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

1. SCOPO E PRINCIPI GUIDA

La scelta di dotare l'Associazione di un Codice Etico (di seguito "Codice") è animata dalla volontà di indicare i principi etici ispiratori delle sue modalità di azione.

¹ 17 aprile 2023, Notaio Claudio Fabro in Roma, Repertorio 129.737, Raccolta 40.528. L'Associazione è dotata di personalità giuridica ai sensi del Decreto n.1086/2015 del 09/06/2015 rilasciato dalla Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n.361.

Tali principi riguardano questioni ritenute di particolare rilevanza nei suoi specifici ambiti d'azione. Ad essi i destinatari del Codice hanno l'obbligo di attenersi per concorrere al pieno raggiungimento dei fini statutari.

2. VALORI E PRINCIPI GENERALI

L'Associazione ispira la propria azione alla solidarietà, all'accoglienza, all'inclusione e al rispetto di tutti in un'ottica di sviluppo umano integrale.

A tal fine considera base imprescindibile del proprio agire l'osservanza dei valori di onestà, lealtà, trasparenza, correttezza, eccellenza, imparzialità e indipendenza da qualsiasi condizionamento di tipo ideologico, politico o economico, nel rispetto delle Convenzioni internazionali e delle normative nazionali di riferimento purché non lesive dei diritti fondamentali della persona.

In particolare si osserva il rispetto delle norme generali relative a: non discriminazione (genere, età, disabilità, religione, ecc.); lotta contro il riciclaggio di denaro ed il finanziamento del terrorismo; rispetto dei diritti sociali fondamentali e di condizioni di lavoro basate sulle norme internazionali; prevenzione del lavoro minorile; tutela ambientale.

I programmi e i servizi dell'Associazione, realizzati secondo principi di efficienza ed efficacia, sono completamente gratuiti per i destinatari.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Nell'Associazione, il personale ha ruoli, funzioni e responsabilità che implicano relazioni molteplici, diversificate ed integrate: ciò implica, da parte di tutti, sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità individuali, sia il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dell'istituzione di cui si è parte e nei confronti di tutti gli interlocutori. Nell'Associazione, tutti i destinatari sono tenuti a conformare il proprio operato nel rispetto del presente Codice Etico. Nello specifico, il presente Codice deve essere rispettato e applicato in tutti i suoi contenuti dai soci, dai componenti degli Organi statutari, dai responsabili di ambiti o servizi, dai volontari, dal personale dipendente, da consulenti, professionisti e collaboratori.

Per quanto attiene ai soggetti esterni che operano direttamente o indirettamente per l'Associazione, sarà fatto espresso riferimento a tale Codice negli accordi di partenariato e di fornitura connessi alle attività dell'Ente.

4. NORME DI COMPORTAMENTO

I destinatari sono tenuti a conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni che esterni, alla normativa vigente ed ai principi del presente Codice.

4.1 CAPITALE UMANO

L'Associazione tutela e valorizza l'apporto di tutti coloro che collaborano a vario titolo allo sviluppo dei propri programmi e progetti.

Valorizza capacità e competenze individuali e non discrimina il contributo dei propri collaboratori in base al sesso, la razza, le condizioni economiche, sociali o sanitarie, la disabilità, l'ideologia o il credo religioso.

L'impegno di ognuno dovrà essere improntato ad onestà, rispetto e trasparenza a vantaggio dei soggetti più deboli dei quali l'Associazione intende porsi al servizio, esimendosi da pratiche distorsive o lesive degli interessi o dei diritti di singoli o gruppi.

4.2. COLLABORAZIONI

L'Associazione assicura il rispetto dei più alti standard di onestà e responsabilità da parte dei suoi partner, e prende tutti i provvedimenti necessari per evitare connessioni con persone o organizzazioni coinvolte in pratiche illegali o immorali.

4.3. RISPETTO DEI BENI E DELLE RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

È fatto obbligo ai destinatari del Codice un uso responsabile delle risorse dell'Associazione. Tali risorse sono al servizio della sua *mission* e vanno protette e rispettate.

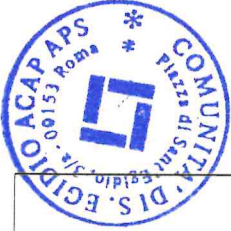
Fondi, attrezzature e beni vanno utilizzati nel rispetto della loro destinazione, secondo principi di efficienza e trasparenza gestionale e contabile.

4.4. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

I destinatari del Codice sono tenuti alla tutela della privacy, con particolare riguardo alla salvaguardia delle informazioni riservate, a carattere personale o in vario modo definite sensibili di cui vengono a conoscenza nello svolgimento della propria attività.

Materiali e documenti contenenti tale tipo di informazioni, purché acquisite nel rispetto delle norme e della volontà degli interessati, sono da considerarsi risorsa dell'Associazione e saranno oggetto di cura e protezione a salvaguardia dei dati personali.

In caso di trattamento di immagini il consenso dovrà essere esplicito soprattutto in caso di minori o di altri soggetti particolarmente vulnerabili.



Nessuna informazione riservata sarà divulgata o utilizzata per fini diversi da quelli associativi e con modalità non consentite dalla legge.

Particolare cura sarà osservata per le informazioni di natura medica e finanziaria.

I destinatari del Codice impegnati in attività di studio e ricerca sono tenuti alla raccolta e alla conservazione dei dati sensibili nel rispetto delle legislazioni locali e del presente Codice.

I destinatari del Codice sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle misure adottate dall'Associazione per la protezione dei dati.

4.5. MEDIA, WEB E SOCIAL

L'Associazione impronta all'indipendenza i propri rapporti con i media, i social o gli altri strumenti di comunicazione via web, nel rispetto dei diritti salvaguardati dalla legge, soprattutto in caso di soggetti vulnerabili.

I destinatari del presente Codice, se non espressamente autorizzati, saranno ritenuti personalmente responsabili di ciò che comunicano.

4.6. PROTEZIONE DEI LOGHI DELL'ASSOCIAZIONE

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste in materia di utilizzo dei loghi dell'Associazione. In particolare è fatto espresso divieto di utilizzare i loghi con modalità e per scopi diversi da quelli previsti dalla *mission*, dallo Statuto o da altri strumenti normativi interni.

4.7. PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Processi, metodi, tecniche, software, loghi o oltre opere d'ingegno direttamente connesse al lavoro svolto in forma collettiva sono da considerarsi proprietà intellettuale dell'Associazione (IP).

I destinatari del Codice sono tenuti a proteggere tali proprietà e a collaborare con l'Associazione per stabilirne i diritti conseguenti.

4.8. CONFLITTO DI INTERESSI

I destinatari del Codice direttamente coinvolti nelle attività dell'Associazione sono tenuti ad evitare situazioni in cui possa configurarsi un conflitto di interessi nei riguardi dell'Associazione, astenendosi da pratiche che – sia a livello decisionale che operativo – possano pregiudicare il raggiungimento della sua *mission*.

A tale scopo è fatto obbligo a tutti i destinatari direttamente coinvolti nelle attività dell'Associazione di non ricoprire cariche, assumere incarichi, esercitare funzioni o adottare comportamenti che, perseguendo direttamente o indirettamente il proprio interesse personale, li mettano in una posizione conflittuale con i valori, i principi, gli obiettivi e le scelte propri dell'Associazione.

5. ATTUAZIONE E CONTROLLO

I destinatari del Codice sono tenuti a segnalare agli organi interni di controllo pratiche o situazioni in contrasto con i valori o i principi in esso contenuti, salvo specifici obblighi di legge.

Nel rispetto del diritto all'onore delle persone coinvolte e del principio generale di correttezza, le segnalazioni potranno essere trattate con confidenzialità, inibendo in ogni caso qualsiasi forma illecita, diretta o indiretta di ritorsione.

L'Associazione si impegna all'approfondimento di ogni singolo caso.

Ai soggetti responsabili di presunte violazioni sono garantite forme di replica, ascolto o giustificazione, in forma orale o scritta.

Ai soggetti che gli organi di controllo riterranno responsabili saranno comminate sanzioni commisurate al grado delle violazioni accertate, a salvaguardia dell'operato dell'Associazione.

In caso di violazione grave e di perdita di rapporto fiduciario si procederà all'allontanamento temporaneo o permanente dell'interessato dai programmi e dai progetti dell'Associazione.

6. BUON GOVERNO

L'Associazione è responsabile delle attività implementate e dei risultati raggiunti, derivanti dalla sua *mission*, da una struttura organizzativa e processi decisionali definiti, dal rispetto di valori chiari e da procedure condivise. L'Associazione si impegna a verificare che i risultati raggiunti nei progetti siano conformi ai principi statutari e a riportare in maniera accurata e trasparente tali attività e risultati. La struttura di governo dell'Associazione è conforme alle norme rilevanti in materia e rispetta il principio di trasparenza.

L'Associazione dispone di:

- un'Assemblea dei Soci, con compiti di orientamento generale;
- un Consiglio Direttivo, avente facoltà decisionale in materia di amministrazione ordinaria e straordinaria, il quale supervisiona anche le attività implementate; tale organismo definisce la strategia operativa dell'Associazione, assicura che le risorse disponibili siano usate in maniera efficiente ed appropriata, le prestazioni monitorate, l'integrità finanziaria garantita e la fiducia dell'opinione pubblica mantenuta;

- un Organo di Controllo, con compiti di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile interno;
- procedure scritte relative alla nomina e alle responsabilità dei membri del Consiglio Direttivo;
- strumenti di discussione finalizzati al miglioramento delle attività, dei programmi e delle politiche implementati.

7. REPORTING

L'Associazione rispetta le norme in vigore nei Paesi in cui opera in materia di contabilità e reportistica e una volta all'anno presenta agli enti pubblici preposti relazioni finanziarie sulle attività svolte e i risultati ottenuti.

8. AUDIT

La relazione finanziaria annuale è conforme alle norme rilevanti in materia ed è valutata da un revisore indipendente la cui dichiarazione accompagna tale relazione. Una copia della relazione finanziaria è pubblicata sul sito web dell'Associazione.

9. IMPLEMENTAZIONE DEL CODICE

L'Associazione adotta tutte le misure necessarie ad assicurare e monitorare l'implementazione del presente Codice.

L'Associazione si impegna altresì a rivedere con regolarità le presenti disposizioni, tenendo in considerazione gli sviluppi futuri, in particolare quelli volti a favorire la responsabilità sociale e la trasparenza.

10. PUBBLICITÀ

Il testo del Codice è adottato nel rispetto delle norme statutarie e acquista efficacia dalla sua approvazione.

Ogni aggiornamento, modifica od integrazione deve seguire identiche procedure.

Ogni altro strumento normativo interno adottato allo scopo di meglio regolare specifici ambiti di azione è da considerarsi sotto ordinato al presente Codice e dovrà farne esplicita menzione.

Copia del Codice è consegnata a tutti i destinatari e resa disponibile per la consultazione.

Roma, 17 aprile 2023